

Pelyrad il 9 Dicembre 1860

Pregiatissimo amico!

Ulla mi domanda dei semi di piante sebbene più interessanti, nel che per adesso non posso soddisfare Lei, perchè ho messo tutto quel che conta fin reco in terra; per far lo ancora nelle autunno geozofiere. I difetti ho avuto la soddisfazione di misurarli colle maggiori piante dei semi più interessanti eccetto il *Ranunculus poliochelys* fin ed il *Thysanum rigatum* che ancora non videro p. Ulla.

Ecco tutto quello che Le posso dire sul *Sempervivum kapaonikense*: egli è per le gemme (propagines) semplici affine al *S. hirtum* L., *ascensum* Koch, *Heitschki* Schk., *heterotrichum* Schk., *Hillebrandii* Schk., *globiferum* L. (Sobolei, *ferum* Sims) e *Hauffelii* Schk. ^(patens Jari) dai primi dei lo distinguono le foglie linguolate (nec lancea, acuminata) per petali lineari lanceolati (nec lingu. lata media pagine constricta quasi quadrata). Dal *S. Hauffelii* lo posso appena distinguere. Un esemplare del *S. Hauffelii* vale meno del *Hauffe* differisce per la statura maggiore (12" nel nostro 6-8"), fiori più grandi (4" nel nostro 3"), foglie più grandi, hypoblastici e più (nel nostro 12-14") linguolate ed acuminata (nel nostro spatolite breviter acuta) largamente ed egualmente ciliate (nel nostro sono i cigli brevi densi pelenti o reversi) i petali a media in lamina subpetalana apice tridentata abrupte delati (nel nostro non e si trova il gazzaggio nella parte apicale della lamina); nel resto non vado differendo, le spatolite sono in ambedue sgraniforme quadrata apice emarginato. I petali onde ho al margine schivati gli enter, mi pajono costanti solamente in quanto quei del *Hauffelii* e del *Kapaonikense* non passano mai alla figura lanceolata degli altri dei



Sumerivoli Sengerivoli, ma restano sempre sull'asfalto un po' più larghi
 che nel mezzo. Non resta dunque per distinguere la pianta da quella del
 Schott se non la grandezza della pianta e delle sue parti, la ^{notte} cinghatura
 delle foglie e la Stamine (S. Heuffelii Schott es. in imperatib. calcariis transtus
 S. koponitense in imperatib. Spenstii de Koponit). E che sia allora la pianta
 della Ivanova livada? Per la cinghatura delle foglie la devo riferire al nostro
 koponitense ma la statura n'è più grande. Un altro Sengerivoli più che lungo
 da diversi siti della Serbia (ch. Kables, Urice, Mokra gora S. B. merid., la
 Toponica S. B. ubi subtrato calcareo) s'avvicina nella statura al S.
 Heuffelii, ma la cinghatura è del koponitense. Per finirla le sole cinghature
 abstante lunghe distanti e posette distinguono il Heuffelii (patens Gm.)
 dalla pianta del Koponit, che però cresce anche altrove nella Serbia sui
 Silicati e sul calcareo. Pochissimi qui due fogli del Sengerivoli Heuffelii
 che ho anche dal Stampe.

Quanto agli altri Sengerivoli essi sono tutti diversi per le genae
pedunculati, come quelli e unito il fiore esposto a petali novetti gialli
 ligii porporini o variegati. —

Sulla Achillea macrophyloides della Vitis Cika il Tanke mi scrive
 che gli pare la Stelf. che la A. penceanipolia Gm. II p. 214 ne descrive.
 La dell' Achillea patens Gm. III p. 296 che dice egli aver avuta
 dal ch. Parnazzo della Grecia. Dalle ch. grandifolia Forst. a cui la aveva
 riferita il Tanke egli ora la crede diversa. ^{Dei Saper} Se si debbe riferire alla pianta
 Ancheriana (patens Gm.) credo sarebbe il meglio di rivolgersi al Knapp
 che tiene la pianta del Anche.

Ho trovato nel mio erbario un misero Allium ineguale Tanke
 senza bulbi che perciò non poteva paragonar colie mie specie nuove.
 Or il Tanke mi scrive che anche il suo A. ineguale abbia bulbi re-
 tiolati e Forst nella descrizione della nostra pianta mena
 così: Notum Allium vaginatum affine est A. Cupani et A. ineguali

Danke (Schedl. Linnica BXXX N. 5 pag 603) bulbis tenui reticulatis, a primo
differt: vide notas priorem communitas; a secundo: umbellae pauci (5-13) nec
20-50 flora, spathe basi connata umbellam subopante nec ad basin bipar-
tita pedicelli longissimi, multo brevioribus; perigonio $3\frac{1}{2}$ l. nec $2\frac{5}{12}$ l. — E
religui subonopasi cum inequalibus pedunculis differunt periclyonum ac exile
bulbi tenui non reticulati. —

Mi raccomando alle tue buone grazie e resto

al tuo

affezionatissimo amico

Fulgio. Canale